



21 e 22 luglio 2018

Intersezionale CAI con Bologna

"Tornare per non dimenticare": Trekking Amandola-Montefortino-Montemonaco-Montegallo

DATA ESCURSIONE:	Sabato 21 luglio 2018	Domenica 22 luglio 2018
RITROVO:	ore 7:30 Ascoli Piceno, hotel Pennile	ore 7:00 Ferrà, Villaggio Unitalsi
PERCORSO:	Da Ascoli ad Amandola	
INIZIO ESCURSIONE:	ore 9:00	Ore 7:30
DISLIVELLO:	700 m circa	700 m circa
LUNGHEZZA:	14,7 km circa	17,7 km circa
DIFFICOLTA' TECNICA:	E	E
DURATA:	6:00 ore circa	7:00 ore circa
ACCOMPAGNATORI:	Franco Laganà, Francesco Valente	Franco Laganà, Francesco Valente

Premessa

L'idea di "tornare per non dimenticare" percorrendo un trekking di due giorni che collegasse i principali borghi dell'area sud-est dei Sibillini coinvolti nel sisma 2016 è nata a seguito della partecipazione della Sezione di Bologna al Trekking solidale delle 3A compiuto nel giugno 2017 quando si riattivarono le due tappe del Cammino della Salaria che univano Arquata del Tronto ad Accumoli e ad Amatrice. La testimonianza di Patrizia Montanari e di Massimo Capobianco sul notiziario della sezione bolognese "Sul Monte" è stata particolarmente toccante ed ha spinto a effettuare insieme un'altra escursione nei luoghi del sisma con un itinerario nuovo che passa per i quattro borghi principali a ridosso della parte sud orientale dei Sibillini - Amandola, Montefortino, Montemonaco e Montegallo - e due luoghi sacri dell'area montana: S. Angelo in Montespino e quel che resta della chiesa di S. Maria in Pantano.



S. Angelo in Montespino

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi:

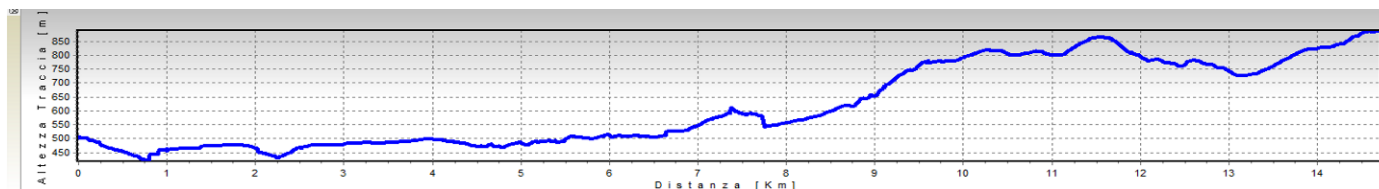
- presso la sede CAI di Ascoli Piceno mercoledì e venerdì ore 19-20 (tel. 073645158, stesso orario)

oppure consultare il sito www.caiascoli.it

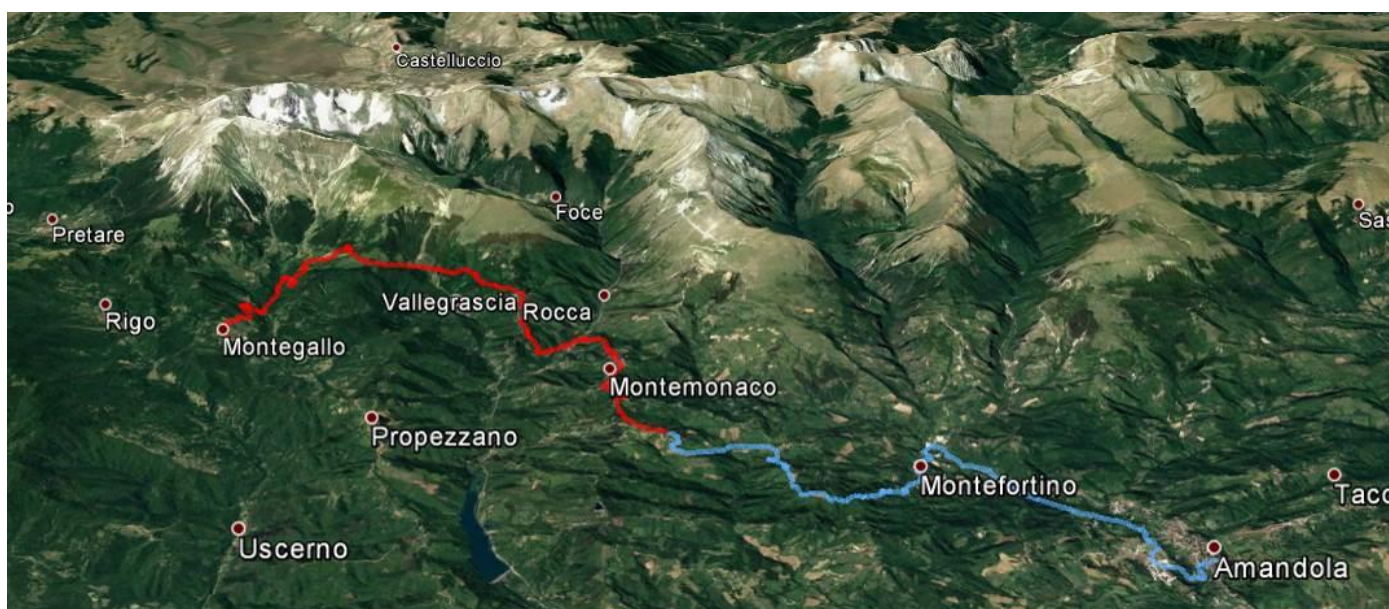
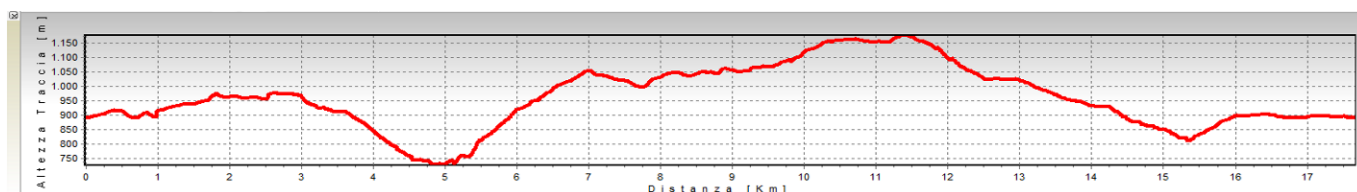


Descrizione sintetica itinerario

Tappa 1 – Da Piazza Risorgimento di Amandola si scende al ponte medievale sul fiume Tenna, si attraversa la zona industriale e si prende lo sterrato che fiancheggia il fiume fino al ponte di S. Giacomo. Si continua sul lato sinistro del fiume fino alla località Tre Ponti e si sale a Montefortino. Si prosegue su sentiero per Monte Oto Alto e poi su brecciata fino alla chiesa di S. Angelo in Montespino; si attraversa su sentiero il torrente Vetremastro e si raggiunge il villaggio Unitalsi di Ferrà



Tappa 2 – Da Ferrà si raggiunge Montemonaco e si scende su sentiero a Tofe, si attraversa il fiume Aso e si sale ad Altino. Si prosegue su sentiero per la chiesa di S. Maria in Pantano distrutta dal terremoto, si scende per Colle, Interprete e si percorre il sentiero dei mulini, per poi raggiungere Balzo di Montegalloy.



Informazioni utili

Costi: Partecipazione trekking € 70 che comprende cena, pernottamento con prima colazione, pranzo finale + iscrizione € 3 + assicurazione non soci CAI € 8. Numero massimo iscritti: 15. L'iscrizione va fatta obbligatoriamente entro venerdì 13 luglio 2018.

Equipaggiamento: Sono indispensabili gli scarponi da escursionismo-trekking. Nello zaino è bene riporre una giacca a vento. Portare con sé un ricambio completo da lasciare in auto e da poter utilizzare una volta completato il trekking. Portare un sacco lenzuolo per la notte.

Recupero Auto: avverrà tramite il pullmino della Sezione di Bologna

Regole e consigli: Le escursioni propongono itinerari privi di specifiche difficoltà, ma adatti a coloro che sono abituati a fare esercizio fisico. Attenersi sempre alle indicazioni fornite dagli accompagnatori, evitando di uscire dai sentieri.

Attenzione: Leggere attentamente il Regolamento Escursioni

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi:

- presso la sede CAI di Ascoli Piceno mercoledì e venerdì ore 19-20 (tel. 073645158, stesso orario)

oppure consultare il sito www.caiascoli.it